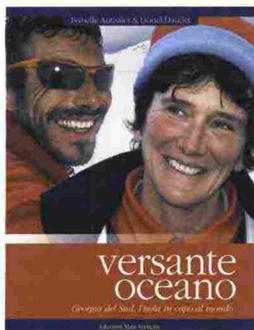


LIBRI RECENSIONI

a cura di Giuliano Luzzatto

Isabelle Autissier, avventuriera degli oceani e navigatrice dell'anima



La celebre navigatrice francese Isabelle Autissier, divenuta suo malgrado famosa in Italia per essere stata salvata da Giovanni Soldini nel Pacifico meridionale, è stata la prima donna a compiere il giro del mondo in solitario, in occasione della regata BOC Challenge 1990-91, il giro del mondo a tappe poi divenuto Around Alone e successivamente Velux 5 Oceans. Ma navigare non è il suo unico talento: Isabelle Autissier è anche un'ottima scrittrice. Sono molti i titoli da lei dati alle stampe, alcuni sono stati scritti a quattro mani e narrano delle sue avventure marinaresche: è il caso di *Versante Oceano*, *Georgia del Sud*, *l'isola in capo mondo* (Edizioni Mare Verticale, € 25,00). Pubblicato la prima volta in Francia nel

2008 e in Italia nel 2012, questo libro è il più nobile approfondimento possibile per chi stia apprezzando la lettura di questo numero monografico dedicato alla Georgia Australe. Isabelle Autissier insieme con l'alpinista e coautore Lionel Daudet ha progettato un'avventura inedita, mezza di mare, mezza di montagna. Perché le diversità migliorano, unendosi. Assieme a tre marinai per navigare in totale sicurezza sul cinquantesimo parallelo sud, e tre alpinisti per gestire delle situazioni difficili in alta quota, sono partiti per la Georgia del Sud senza spirito di conquista, ma con il cuore. Hanno trovato un mare selvaggio e un'isola solitaria all'estremo, ma non si sono limitati a esplorare la zona, hanno anche scalato cime inviolate.

Gli alpinisti hanno effettuato la traversata completa dell'isola e i marinai l'hanno circumnavigata fornendo loro assistenza nelle baie lambite dai ghiacciai. Una spedizione unica e affascinante, come solo la Georgia del Sud sa esserlo. Cammin facendo, hanno potuto riflettere sulla salute dei nostri oceani, sul futuro del pianeta Terra, sul divenire dello spirito dell'avventura. Ed è proprio l'avventura a entrare prepotente nel rapporto della coppia protagonista dell'ultima

fatica della Autissier, questa volta scritta "en solitaire", a dimostrazione di una raggiunta maturità artistica e narrativa: *L'amore, quando tutto è perduto* (Rizzoli, pag 205 € 17,00).

Louise e Ludovic, giovane e felice coppia parigina, partono per un anno di libertà in barca a vela con la voglia di imprimere un sussulto alla linea piatta, tranquilla e comoda della loro esistenza quotidiana. Sbarcano

per un'escursione fuori rotta sull'isola deserta di Stromness, al largo di Capo Horn, un puntino sperduto fatto di spiagge minuscole e picchi innevati che emerge, remota e incantata, dalle acque opaline disseminate di iceberg dei cinquanta gradi sud di latitudine.

Ma commettono un errore (usuale anche tra i navigatori esperti, ndr) abbassando la guardia: un rischio apparente-

mente accettabile, sono solo in due a bordo e lasciano la barca incustodita alla fonda per godere di un'escursione sui monti inviolati dell'isola sperduta. Ma a quelle latitudini il tempo cambia con rapidità impressionante e una tempesta violenta spedisce l'ancora e si prende la loro barca, lasciandoli stupefatti, smarriti, schiacciati dall'impotenza. E ora? In un luogo di abbagliante bellezza, abitato da famiglie di pinguini, otarie, albatry, topi, su questo pezzo di terra selvaggia sulla quale grava ancora, nera, l'ombra della caccia alle balene, loro due sono soli. Su Stromness c'è il niente, e per riuscire a mantenersi al centro di questo niente serve una forza mai immaginata.

L'amore, tutto il loro amore, non è detto che basti. L'autrice porta in scena il racconto di un'esperienza estrema con cristallino realismo. La scrittura scorre scarna, asciutta, drammaticamente concreta, illuminando per nitidi fotogrammi i colori freddi e pallidi di una natura soverchiante, che la Autissier dimostra di conoscere molto bene. Ma la vera sorpresa arriva dalla sua profonda conoscenza dell'animo umano, soprattutto del cuore lacerato di Louise, alpinista per passione, naufraga per amore.

